



# **LINEE GUIDA PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE: CRITERI PER LA PIANIFICAZIONE URBANA**

*dott. ssa Gabriella TRANI*



“Ogni decisione urbanistica contribuisce ad indurre, direttamente o indirettamente, uno stato di benessere o di malessere della popolazione”



# Punto di partenza

■ *“Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari”*

rivolto alla prevenzione delle malattie croniche e alla promozione di stili di vita salutari anche attraverso politiche che favoriscono la mobilità e l'attività fisica delle persone (trasporti e verde urbano)

I comportamenti salutari sono resi sempre più difficili dall'organizzazione e dal disegno urbano delle città ed è necessario migliorare l'ambiente urbano, assicurandone **qualità e sicurezza**, al fine di consentire **attività fisica e vita attiva**.





# Punto di partenza

## ■ *“Piano regionale della prevenzione”*

tra le iniziative rivolte alla riduzione degli incidenti stradali, promuove a livello locale la valutazione della sicurezza stradale nella pianificazione urbanistica comunale e nelle scelte insediative, e tra le iniziative per promuovere più in generale l'attività fisica, **prevede la creazione di una rete locale per favorire il miglioramento degli aspetti ambientali (spazi ricreativi, piste ciclabili).**

## ■ *“Linee per la gestione 2009 del SSR”*

### **Prevenzione incidenti stradali....**

*Indicazioni per la programmazione aziendale.....*

*individuare i criteri da adottare nell'espressione dei pareri igienico-sanitari relativi alla pianificazione urbanistica e la progettazione edilizia utili a valutare le componenti che portano ad una mobilità sostenibile **con un approccio multidisciplinare e sovraziendale***

## Libro verde sul futuro del sistema sociosanitario regionale

*“la vita sana nella società responsabile”*

### **Linea 4: legami più stretti e alleanze più forti con le comunità locali**

Attualmente, la pianificazione delle città e del territorio, e in generale tutte le politiche urbane, non affrontano in modo esplicito la realizzazione di un ambiente favorevole alla salute .....

Inoltre l'attività pianificatoria del territorio da parte degli Enti locali non prevede un coinvolgimento attivo degli operatori sanitari, se non a valle dei procedimenti ....

#### Gli interventi da effettuare:

Sviluppare una partecipazione attiva degli operatori sanitari alla redazione dei Piani urbanistici fin dalla fase preliminare del processo decisionale

Il percorso avviato nel 2008 dalla Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale con il progetto formativo “I determinanti di salute in ambito urbano” si poneva l’obiettivo di sensibilizzare amministratori locali e tecnici della pianificazione territoriale e ambientale, nonché i responsabili dei dipartimenti di prevenzione delle ASS e del Piano sicurezza stradale

## Progetto formativo regionale

### I Determinanti di salute in ambito urbano

#### Fase A

**Corso rivolto agli operatori sanitari della regione  
svolto l'8 ottobre a Udine**

#### Fase B

**Corsi rivolti a Amministratori locali, Tecnici Comunali e Provinciali  
e vari professionisti coinvolti nella pianificazione territoriale**

**29 ottobre a Udine**

**30 ottobre a Pordenone**

**12 novembre a Trieste**

#### Fase C

**Tavola rotonda conclusiva rivolta a tutti i soggetti precedenti  
2 dicembre a Udine**

Patrocinatori ed Enti partecipanti alla realizzazione del  
progetto formativo :

- Federsanità ANCI-FVG
- Rete regionale Città Sane
- Unione delle provincie del FVG
- Federazione regionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori del FVG
- Ordine Ingegneri provincia di Pordenone, Udine, Gorizia
- Cefomed
- Direzione Centrale Mobilità, Energia e infrastrutture di trasporto
- Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale
- Aziende per i servizi sanitari della regione FVG





## Progetto formativo regionale

La formazione rappresenta un'occasione rilevante per creare utili alleanze e per inserire nell'ambito di tutte le professioni sanitarie e non solo questo nuovo approccio multidisciplinare.

Si condivide l'opportunità di produrre – con approccio multidisciplinare – un documento/linee guida che contenga i criteri di riferimento per promuovere la salute, ed in particolare una mobilità sostenibile e sicura, anche attraverso la pianificazione urbanistica e la progettazione edilizia



# Punto di partenza

## *Generalità n.129 adottata dalla Giunta il 21 gennaio 2009*

“... produrre – con approccio multidisciplinare – un documento/linea guida che contenga i criteri di riferimento per promuovere la salute (ed una mobilità sostenibile e sicura) anche attraverso la pianificazione urbanistica e la progettazione edilizia, criteri che siano poi il riferimento per la formulazione dei pareri igienico-sanitari da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, così come previsto dalle Linee per la Gestione 2009 del SSR adottate con DGR 2364 del 19.11.2008.”

**Il percorso prevede la realizzazione del workshop e la conseguente creazione di un tavolo di lavoro tecnico, con produzione di un documento da presentare alla Giunta entro la fine del 2009.**

**Federazione  
Friuli V.G.**



## Enti partecipanti al tavolo tecnico regionale :

- Federsanità ANCI-FVG
- Rete regionale Città Sane
- Unione delle provincie del FVG
- Federazione regionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori del FVG
- Ordine Ingegneri provincia di Pordenone, Udine, Gorizia
- Cefomed
- Direzione Centrale Mobilità, Energia e infrastrutture di trasporto
- Direzione Centrale Ambiente e lavori pubblici
- ARPA
- Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale
- Aziende per i servizi sanitari della regione FVG



# Obiettivi specifici

- Individuare gli obiettivi di salute nei piani urbanistici, nei programmi, nei progetti.
- Individuare i criteri per la formulazione dei pareri igienico-sanitari per gli strumenti urbanistici (PRG, VIA, VAS) e per la progettazione edilizia da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie
- Individuare i momenti di intervento efficace della sanità all'interno dei processi di piano o di programma.



# Condividere e definire

## ■ **Obiettivi generali di salute**

prevenzione degli incidenti stradali

promozione dell'attività fisica

promozione della mobilità sostenibile in ambito urbano

## ■ **Punti di osservazione**

rete viaria, rete ciclabile, rete di trasporto pubblico locale, sistema del verde, sistema residenziale, zone ciclo-pedonali



# Condividere e definire

## Gruppo di lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione

I Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie della Regione hanno concordato di istituire un gruppo di lavoro, formato dal personale dei DP che si occupa della tematica, per preparare i contenuti da portare al tavolo tecnico regionale



# Condividere

## AREE TEMATICHE

- **Qualità ed efficienza del sistema di mobilità:** inteso come capacità del sistema di mobilità di promuovere l'accessibilità alla città, ai luoghi e ai servizi attraverso modalità sostenibili
- **Qualità dell'aria e prevenzione del rumore**
- **Sicurezza del sistema di mobilità urbana:** gli incidenti stradali rappresentano una delle principali cause di morte specie tra i giovani. L'Unione Europea si è data l'ambizioso obiettivo di dimezzare entro il 2010 il numero di incidenti stradali e , con esso, quello delle vittime e dei feriti.
- **Vivibilità sociale nell'ambiente urbano e qualità del patrimonio urbano verde**
- **Tutela delle persone ( bambini, anziani, disabili )**





# Condividere

E' stato individuato un sistema di indicatori chiave da applicare alla mobilità urbana focalizzato sugli aspetti principali della sostenibilità, utilizzabile da parte di un'amministrazione comunale, anche per valutare gli effetti delle azioni intraprese.

Gli indicatori fanno riferimento a normative che contengono valori/standard quantitativi, o in alternativa sono utili per valutare un trend in miglioramento.



**MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA IN AMBITO URBANO**  
**Criteria e indicatori raccomandati per valutare gli obiettivi di salute**  
**nella VAS degli strumenti urbanistici**

TEMI	CRITERI / INDICATORI	FONTE DEI DATI	OBIETTIVI DI SALUTE
<p>QUALITÀ ED EFFICIENZA DEL SISTEMA DI MOBILITÀ</p>	<p>Metri per cittadino di <b>percorsi ciclo-pedonali</b> per spostamenti sistematici, sicuri ed accessibili a tutti i cittadini, <b>in sede propria</b></p>	<p>Comune</p>	<p>Aumentare l'attività fisica durante l'attività quotidiana promuovendo la mobilità pedonale e ciclabile</p>
	<p>Metri per cittadino di <b>percorsi ciclo-pedonali</b> per spostamenti sistematici, sicuri ed accessibili a tutti gli cittadini, <b>in sede promiscua</b></p>		
	<p><b>Spostamento dei residenti</b> (% spostamenti sistematici a piedi, in bici, auto, mezzo pubblico, etc.)</p>	<p>ISTAT</p>	
	<p>% di Km di <b>corsie preferenziali</b> per i mezzi pubblici (sul totale di km di viabilità urbana)</p>	<p>Comune</p>	
	<p>Km per cittadino di <b>corsie preferenziali</b> per i mezzi pubblici</p>		
	<p><b>Zone 30</b> superficie complessiva e in rapporto alla popolazione residente (m<sup>2</sup> totali e m<sup>2</sup>/abitante)</p>		
	<p><b>Zone TL</b> superficie complessiva e in rapporto alla popolazione residente (m<sup>2</sup> totali e m<sup>2</sup>/abitante)</p>		



QUALITÀ DELL'ARIA E PREVENZIONE DEL RUMORE	<b>Concentrazione di NO, NO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub></b> e superamenti valori limite di legge	ARPA (dati centraline per Comuni dove queste sono già presenti, oppure indicazioni Piano Regionale miglioramento qualità dell'aria)	Ridurre l'esposizione ai fattori di rischio per l'inquinamento dell'aria e per il rumore da traffico
	<b>Concentrazione di O<sub>3</sub></b> e superamenti valori limite di legge		
	<b>Benzene:</b> valore medio annuo		
	<b>Concentrazione PM10 e PM 2,5</b> e superamenti valore di legge		
	<b>Numero di residenti</b> entro 300 m dalle strade ad alta intensità di traffico e % rispetto agli abitanti totali	Comune	
	<b>Zonizzazione acustica</b>	Comune	
SICUREZZA DEL SISTEMA DI MOBILITÀ URBANA	<b>Dati incidenti stradali georiferiti</b>	Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale - Mitris	Ridurre i traumi da traffico
	<b>Lunghezza</b> strade urbane di attraversamento: km totali e % sul totale di km di viabilità urbana	Comune, Provincia, Regione	
	<b>Numero</b> di strade urbane di attraversamento nelle nuove aree residenziali	Comune	
	<b>Accessi</b> stradali sicuri alle nuove aree residenziali secondo il Codice della Strada	Comune	
	<b>Discontinuità</b> della rete ciclo-pedonale (n° di punti di discontinuità rispetto ai metri di percorso totali)		



VIVIBILITÀ SOCIALE NELL'AMBIENTE URBANO E QUALITÀ DEL PATRIMONIO URBANO VERDE	<b>m<sup>2</sup> per cittadino</b> di spazi pubblici per l'interazione (es. piazze, vie, marciapiedi)	Comune	Aumentare il tempo per lo svolgimento dell'attività fisica durante gli spostamenti quotidiani
	<b>m<sup>2</sup> per cittadino</b> di verde comunale fruibile		
	<b>m<sup>2</sup> per cittadino</b> di verde di vicinato (di quartiere) fruibile		
	<b>Numero di servizi</b> per cittadino facilmente accessibili a tutti i cittadini		
TUTELA DELLE PERSONE	<b>Numero di servizi per cittadino</b> (scuole, ambulatori, negozi di vicinato, TPL, uffici pubblici etc.) facilmente raggiungibili a piedi, in carrozzina, in auto con il contrassegno o in bicicletta in sicurezza	Comune	Ridurre l'esposizione ai fattori di rischio degli incidenti stradali per gli utenti deboli della strada. Ridurre l'affaticamento in condizioni di spostamento, elevare la percezione e la riconoscibilità degli spazi e ambienti Promuovere corretti stili di vita e rispetto del prossimo in ambito pubblico: servizi, percorsi, ecc...
	<b>Numero</b> di scuole previste lontano da strade ad elevato flusso di traffico, presenza di parcheggi riservati a disabili, servizi sanitari a scala di quartiere, comunale, distrettuale, provinciale e regionale, mezzi di trasporto accessibili e collegamenti con la rete pedonale, ecc.		
	<b>Partecipazione a progetti</b> di mobilità sostenibile (es. "gruppi di cammino", "pedibus", "chiamaMe - trasporto a chiamata" etc.)		

Nell'ambito urbano tutti i fattori relativi all'ambiente sociale e alla comunità, agli ambienti di vita e di lavoro, alle condizioni generali socio-economiche, culturali ed ambientali, agli stili di vita individuali ed alle condizioni di accesso ai servizi **sono fortemente correlati tra di loro e fondamentali per determinare la salute dei cittadini.**



“Un gruppo di persone che  
condivide un obiettivo comune  
può raggiungere l'impossibile”